

REGGIO CALABRIA – circolo Agorà

Il Circolo culturale “L’Agorà” ed il Centro Studi “Gioacchino e Napoleone” organizzano per oggi a partire dalle 19,45 presso il Chiostro del Tempio della Vittoria a Reggio Calabria un incontro avente come tema: “La Rivoluzione Francese: Insorgenza popolare o colpo di stato?”. Relatori della giornata di studi saranno: Gianni Aiello, Daniele Zangari e Mario Spizzirri.

Rivoluzione francese. Se ne discute a Reggio

I perché della Bastiglia

REGGIO CALABRIA – Una data importante, quella della presa della Bastiglia che viene ricordata dal sodalizio reggino che con questo incontro intende approfondire i temi sociali, culturali, economici, politici di quel periodo, caratterizzati dalla successione di avvenimenti politici e sociali che ebbero come conseguenze principali la caduta della monarchia, il crollo dell’Ancien Régime. Il Circolo Culturale “L’Agorà” ed il Centro Studi “Gioacchino e Napoleone” organizzano per sabato 17 luglio a partire dalle 19,45 presso il Chiostro del Tempio della Vittoria un incontro avente come tema: “La Rivoluzione Francese: Insorgenza popolare o colpo di stato?”. Le cause fondamentali furono l’incapacità delle classi dominanti di affrontare i problemi di stato, l’indecisione del re, l’esagerata tassazione della popolazione rurale, l’impoverimento del proletariato, il fermento intellettuale dovuto all’illuminismo. La rivoluzione francese determinò una successione di avvenimenti politici e sociali che ebbero come conseguenze principali la caduta della monarchia, il crollo dell’Ancien Régime e l’istituzione della repubblica in Francia. Si parlerà delle cause storiche della rivoluzione, della sanguinosa rivolta, quando il popolo parigino reagì con l’insurrezione aperta e dopo due giorni di tumulti prese d’assalto la Bastiglia, il carcere simbolo del dispotismo reale (14 luglio 1789), la costituzione, nota come Dichiarazione dei diritti dell’uomo e del cittadino, i delegati formularono gli ideali rivoluzionari condensati poi nell’espressione “liberté, égalité, fraternité”, il periodo del Terrore (aprile 1793 - luglio 1794), ai fatti della Vandea ed alle altre rivolte che si verificarono anche nella penisola italiana nei confronti dell’esercito napoleonico e contro il giacobinismo italiano. Due culture diverse saranno sviscerate nel corso

dell'incontro: due modi diversi di vedere la storia, la cultura, idee illuministe che andavano ad urtare la suscettibilità dell'arretratezza e dell'ignoranza e della povertà in cui versavano le popolazioni di quel periodo. Feudalesimo, periodo baronale ed idee innovative a confronto: due lati opposti della barricata, come le classi sociali che si confrontarono aspramente in quel periodo. Relatori della giornata di studi saranno : Gianni Aiello, Daniele Zangari e Mario Spizzirri, storico - Commissario Straordinario dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano- provincia di Cosenza.